JUMPERS - UN SALTO TRA GLI ANIMALI
HOPPERS

Regia: **Daniel Chong**
Interpreti: personggi animati
Genere: Animazione/Avventura - **Origine:** Stati Uniti d'America - **Anno:** 2026 - **Soggetto:** Daniel Chong, Jesse Andrews, Jordan Harrison, Faith Liu - **Sceneggiatura:** Jesse Andrews - **Fotografia:** Jeremy Lasky, Ian Megibben - **Musica:** Mark Mothersbaugh - **Montaggio:** Axel Geddes - **Durata:** 105' - **Produzione:** Walt Disney Pictures, Pixar Animation Studios - **Distribuzione:** The Walt Disney Company Italia (2026)

Con "Jumpers - Un salto tra gli animali", la Pixar firma il suo trentesimo lungometraggio, arrivato proprio nell'anno in cui lo studio celebra il quarantesimo anniversario dalla fondazione. L'importante traguardo è festeggiato con una storia capace di mischiare avventura, fantascienza e un messaggio molto contemporaneo sul rapporto tra esseri umani e ambiente.
La protagonista è Mabel, una diciannovenne che ha una passione viscerale per la natura grazie alla nonna. Da lei, fin da piccola, ha imparato ad amare uno stagno vicino a casa e tutti gli animali che lo popolano. Una volta morta la nonna, la ragazza intende tenere fede alla promessa fattale: prendersi cura di quello scorcio di paradiso. Purtroppo da tempo quel sito è minacciato dalla costruzione di una enorme superstrada che garantirebbe la rielezione al sindaco Jerry. La speranza di vincere contro le autorità arriva quando Mabel si imbatte in una tecnologia sperimentale in grado di trasferire la sua coscienza umana nel corpo di un castoro robotico. Le servirà per entrare nel mondo animale e capire come proteggerlo. L'idea centrale del film è che per comprendere un ecosistema sia importante adottarne il punto di vista.
Tra incontri con gli animali, situazioni comiche e momenti di riflessione, va in scena la migliore tradizione Pixar, quella capace di parlare ai bambini, ma anche agli adulti. Mabel è una protagonista riuscita proprio perché non è perfetta: è impulsiva, a volte testarda, spesso agisce prima di pensare; ma è proprio questa energia a renderla autentica. Non si cimenta solo in una battaglia per salvare un habitat naturale, ma è anche artefice della propria crescita personale, ottenuta attraverso errori, scoperte e nuovi equilibri.
Dal punto di vista visivo, "Jumpers" mostra ancora una volta la capacità della Pixar di costruire mondi vivi e credibili: gli animali e i paesaggi sono animati con grande cura, mentre il ritmo alterna gag divertenti e passaggi emotivi. La regia di Daniel Chong mantiene sempre uno spirito giocoso, senza rinunciare però a insinuarsi nella coscienza dello spettatore. Il risultato è un film che intrattiene e insegna a guardare le forme di vita, qualsiasi esse siano, con più empatia. Il messaggio di fondo è che la convivenza tra esseri umani e ambiente sia fragile e richieda responsabilità. Ma c'è anche molto altro. "Jumpers" è il manifesto di come la natura sia da preservare in quanto salvifica in ogni senso possibile. La narrazione insegna che adottare la prospettiva dei deboli sia il primo passo per coltivare la pace in un mondo che appartiene in egual modo a tutti i suoi abitanti.

L'EcodiBergamo - SerenaNannelli - 11/03/2026

Sono gli animali i protagonisti della nuova commedia ecologista animata targata Disney e Pixar. Su tutti comanda un castoro. In realtà dentro di lui c'è la diciannovenne Mabel, un'amante della natura, una sorta di Giovanna D'Arco, o meglio una attivista ambientale alla Greta Thunberg, che riesce a fare comunicare gli uomini con tutte le specie animali. Nella radura, dove la nonna la portava per gestire la rabbia e imparare a sentirsi parte del mondo, incontra George (con la voce di Giorgio Panariello), un altro castoro, re dei mammiferi che governa secondo le 'Regole dello Stagno' ricordando che siamo tutti nello stesso ecosistema. Se non che quello stagno è ora minacciato dalla costruzione di una tangenziale fortemente voluta dal sindaco di Beaverton Jerry Generazzo, una strada che farà risparmiare all'umanità ben 4 minuti di tempo!
Mabel (doppiata nella versione italiana da Tecla Insolia) combatterà con tutte le sue energie contro la costruzione di questa superstrada che presto distruggerà l'intero regno animale che abita 'sotto lo stesso cielo' composto da orsi, anatre, volatili, cicogne, farfalle, salamandre e perfino da uno squaletto gigante (il più carino di tutti). Diretto da Daniel Chong, al suo primo lungometraggio, e sceneggiato da Jesse Andrews, questo film d'animazione, visivamente perfetto e tecnicamente ineccepibile, indaga molto sul rapporto tra tecnologia e natura. Tutto già visto nell'universo Pixar, nei film con temi ambientalisti, e non solo: da Up alla Ricerca di Nemo, da Robot Selvaggio a Wall-e, da Flow fino ai giochetti di fantascienza alla Avatar.
Buona soprattutto la prima parte. Umorismo a tratti nero e persino un tantino di genere horror (le trasformazioni degli insetti sono inquietanti così come gli animali robotici) rendono però questo film piuttosto spaventoso, dunque inadatto, per i più piccini.
Per certi versi purtroppo molto attuale: la guerra, anzi le guerre anche tra gli animali, al centro e un senso di comunità assente, "Jumpers - Un salto tra gli animali" non è però neanche un film per adulti per via della sua semplicità di lettura. La platea per quest'animazione si riduce dunque ai bambini un po' più grandini.
Encomiabile comunque il messaggio ambientalista che ci ricorda l'importanza della tutela del nostro ecosistema e della protezione dell'ambiente, della biodiversità e degli animali nell'interesse delle generazioni future.
RivistadelCinematografo - GiuliaLucchini - 05/03/2026

CINEMA TEATRO DEL BORGO
Galleria P.zza S.Anna – via Borgo Palazzo – 035 236944
www.sas.bg.it